

**FEDERAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA**

Nota n°14/2009

Augusta, 14 febbraio 2009

*Al Dott. Orazio FARAMO Provveditore Regionale  
Dell'Amministrazione Penitenziaria*  
**PALERMO**

*All'Ufficio per le Relazioni Sindacali c/o il PRAP*  
**PALERMO**

***E, per conoscenza***

*Al Dott. Antonio GELARDI  
Direttore della casa di reclusione di*  
***AUGUSTA***

*Al Segretario Nazionale dell'UGL-FNPP  
Giuseppe MORETTI*  
***ROMA***

*Al Segretario Regionale dell'UGL-FNPP  
Francesco DANTONI*  
***PALERMO***

*Alle Redazioni Giornalistiche locali*  
***“LORO SEDI”***

**Oggetto: FESI ( incentivi ) 2008 C.R. di Augusta.**

\*\*\*\*\*

Egregio Signor Provveditore,

L'UGL-FNPP, in relazione a quanto in oggetto specificato, non poteva assolutamente esimersi dal portarla a conoscenza dell'ennesimo fatto ***“imbarazzante”*** ed ***“arbitrario”*** posto in essere dalla Direzione della Casa di reclusione di Augusta e/o da un Suo delegato (Coord. Pro-tempore dell'ufficio servizi e Coord. delle Unità operative), atteso che trattasi di materia prettamente sindacale e non di scelte e/o valutazioni demandate a chicchessia.

Tra l'altro, proprio nel momento in cui la scrivente O.S., malgrado le ultime vicende di cui la S.V. è stata debitamente informata, si attivava al fine di ripristinare il buon dialogo con la Direzione e con le altre OO.SS. per dar luogo a nuovi progetti per il benessere del personale di

## **FEDERAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA**

polizia penitenziaria dell'istituto megarese, stranamente **"qualcuno"** ha pensato bene di rompere l'armonia che si era creata.....

L'UGL non può assolutamente accettare tali provocazioni e, quindi, si rimette alla Sua Autorità per valutare se quanto sotto denunciato rientra nella normalità o, effettivamente, come noi crediamo sia una manovra atta a calpestare le prerogative sindacali.

Nella riunione del 9 febbraio 2009, avente per oggetto il FESI 2008, la Direzione della Casa di Reclusione di Augusta per tramite dei Suoi "tecnici" dell'Ufficio gestione risorse umane, nella persona del Responsabile pro-tempore, forniva alle OO.SS. presenti i numeri relativi alle presenze del personale, ai posti di servizio ed ai turni, criteri scelti dalle OO.SS., così come avvenne l'anno precedente.

Nonostante le mille difficoltà dovute a motivi di vario genere, l'UGL, tramite i Suoi Dirigenti, con intelligenza, riusciva a trovare accordi con le altre OO.SS. finalizzati all'approvazione unanime di ripartire il FESI 2008 nel miglior modo possibile, rispettando alla lettera i dati forniti dalla Direzione (***perché ritenuti validi***) ed anche rispettando lo stesso invito della Direzione di non protrarre a lungo termine tale contrattazione, al fine di determinare subito le somme da assegnare al personale di polizia penitenziaria interessato.

***Fin qui Signor Provveditore tutto sembrava particolarmente conveniente :  
"Parte Pubblica e Sindacati sembravano un "tutt'uno".***

Ma l'apparenza inganna.....e noi siamo stati ingannati!

Infatti proprio in data 12 u.s. questa O.S. veniva a conoscenza in via ufficiosa che i numeri relativi alle presenze, ai turni ecc. che la Direzione aveva comunicato alle OO.SS. con notevole precisione, di fatto per alcune fattispecie erano di gran lunga diversi: ***si parla di migliaia di turni in meno per le sezioni, sentinelle e garitta esterna e rilevanti quantità anche per altre fattispecie come ad esempio per i turni serali del sabato, ecc..***

Ancora, si apprendeva che le rilevanti somme recuperate (**oltre euro 5000,00**), su iniziativa personale e fuori luogo del responsabile pro tempore dell'ufficio servizi, sarebbero state estese ad alcune fattispecie riguardanti alcuni colleghi degli uffici e/o comunque assegnati a criteri dal medesimo individuati.

Confusi e destabilizzati ci chiediamo se detto coordinatore oltre alle ***"mille postazioni"*** che occupa ed ai ***"mille servizi"*** che svolge (*e non si capisce ancora come*) possa arbitrariamente improvvisarsi anche rappresentate del Sindacato e del Direttore (***forse di quest'ultimo si ma dell'O.S. UGL certamente no!***).

Sta di fatto che l'UGL, essendo molto attenta alle dinamiche che interessano il personale e valutando che sino a quel momento era in possesso solo di informazioni ufficiose, prima di intraprendere iniziative riteneva opportuno contattare proprio colui che veniva indicato come persona che "aveva accertato e deciso" a chi e come ripartire le somme del FESI 2008 improvvisamente affiorate da rilevanti errori tecnici: il responsabile ufficio servizi!

Infatti, in data 13 u.s. telefonicamente detto responsabile confermava al Dirigente V. Segretario Nazionale dell'UGL quanto di ufficioso fino a quel momento si conosceva; di più, il medesimo minimizzava il fatto, cercando di entrare in discussioni prettamente sindacali e della parte pubblica, riferendo che "secondo Lui" i soldi ricavati dagli errori sarebbero dovuti andare a taluni piuttosto che ad altri.

Ci si chiede dove stiamo arrivando: ***è mai possibile che nella casa di reclusione di Augusta anche le competenze sindacali debbano essere demandate ad un ispettore che non solo è in missione, occupa più mansioni si improvvisa parte pubblica e, poi vuol dare anche indicazioni al sindacato?***

L'UGL non accetterà mai tale situazione che giorno per giorno sta degenerando e, ciò, è dovuto soprattutto alla Direzione dell'istituto in questione che continua a non voler sentire ciò che da tempo gli si dice a voce sostenuta.

## **FEDERAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA**

Signor Provveditore, è evidente che l'UGL nutre fortissimi dubbi sulla involontarietà di quanto accaduto, poiché trattasi di errori assolutamente fuori tolleranza;

si tratta di errori verificatisi nell'individuazione e conteggio di servizi ordinari (es. SEZIONI e SENTINELLE E GARITTA ESTERNA), errori che ovviamente sfalsano tutto quanto si era deciso unanime;

sono errori che la Direzione di Augusta non ha mai fatto neanche quando a coordinare l'ufficio delle risorse umane vi era un assistente capo, piuttosto che un ispettore "particolare" come quello attualmente in servizio.

Ciò nonostante, prima di arrivare a Lei proprio per la maturità sino ad oggi raggiunta ed il rispetto verso l'Amministrazione, l'UGL, assieme ad altre OO.SS., con nota del 12 u.s. (*che ad ogni buon fine si allega*) rappresentava alla Direzione di Augusta i fatti in esame chiedendo di essere convocati in via d'urgenza (visti i tempi ristretti) per discutere in maniera trasparente sul da farsi e riformulare unanime una proposta ancor più valida e significativa a favore del personale.

Purtroppo, come solitamente accade, detta Direzione, **anziché comprendere la delicatezza della situazione e rispettare le prerogative sindacali** (*così come al contrario l'UGL fa nei confronti della Direzione*) in data 13 u.s. con nota propria che si allega, caratterizzata da una evidente approssimazione, riferisce di **non essere nelle possibilità di rispondere alla nota sindacale perché non è ancora a conoscenza dei nuovi dati in questione.**

Egregio Signor Provveditore ci lasci pensare a due ipotesi:

1<sup>^</sup> - *la Direzione vuol prendersi gioco di quattro OO.SS. che da sole superano abbondantemente il 51% della rappresentatività nazionale, fatto gravissimo che avrebbe risonanza nazionale;*

2<sup>^</sup> - *la gestione totale dell'istituto è nelle mani dell'ispettore coord. dell'Ufficio Servizi, nonché coord. delle U.O., nonostante questi non sia assegnato all'istituto megarese ma si trovi lì in missione per volere della stessa Direzione!* Fatto altrettanto grave e meritevole di molta attenzione da parte degli uffici Superiori dell'Amministrazione, nonché degli stessi Sindacati.

Come UGL abbiamo il dovere di dire che una nuova convocazione sarebbe stata conveniente per tutti ed avrebbe dato la possibilità di valutare a trecentosessanta gradi a chi destinare le rilevanti somme emerse dalle rilevanti modifiche numeriche; **ci sarebbe piaciuto aver potuto destinare gran parte dei soldi in questione** (*che si ricorda si aggira intorno ai 5000,00 euro*) **a tutti quei colleghi del servizio c.d. a carica fissa che nell'anno 2008 hanno dato manforte al servizio a turno,** quest'ultimo servizio fortemente penalizzato, sia per la carenza di personale, sia per il sovraffollamento dei detenuti di cui la S.V. ha piena consapevolezza.

**Inoltre ci sarebbe piaciuto pensare un po' di più al personale del servizio a turno che ha mostrato continuità in servizio.**

**Tutto questo Signor Provveditore ci è stato negato!**

Arbitrariamente altre persone con funzioni diverse da quelli demandate al sindacato per mancanza di controllo e/o per la eccessiva fiducia accordatagli si sono sostituiti al sindacato! **Perché ciò accade proprio mentre i rapporti tra le OO.SS. e la Direzione sembravano aver allentato le tensioni degli ultimi tempi? A chi giova una situazione di continuo scontro? Sarà mai questo quanto l'Amministrazione auspica tra Direzioni e Sindacati? Noi dell'UGL pensiamo di no, ma.....**

Lei Signor Provveditore ha la giusta Autorità per intervenire e porre fine a tali inopportune, sconvenienti, destabilizzanti situazioni ed è per questo che l'abbiamo edotta.

Tuttavia, l'UGL pensa anche al fatto che i tempi stringono e che i colleghi hanno il diritto di dover finalmente ricevere le somme del FESI 2008 ad ognuno di loro spettante.

## **FEDERAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA**

La S.V. comprenderà che l'UGL se da un lato tiene particolarmente al fatto che gli incentivi, a cui tanto fa affidamento il personale, siano dati nei tempi dovuti, d'altro canto, però, non poteva passar sopra a fatti di inaudita gravità come quelli sopra esposti:

“si pensi che quando a commettere un errore anche irrilevante è un agente di polizia nella maggior parte dei casi questi viene sanzionato, mentre quando a sbagliare è l'Amministrazione magari per tramite di persone a cui affida compiti che non sono in grado di “curare” nel dettaglio, tutto solitamente si risolve. Ciò non può esistere e se qualcuno pensa di mantenere ancora in vita questo tipo di sistema, l'UGL forte della risonanza mediatica che da sempre l'accompagna nelle azioni sindacali di rilievo, non tenterà ad avviare le opportune iniziative.

**Signor Provveditore, secondo questa O.S. sarebbe davvero opportuno che La S.V. adottasse provvedimenti urgenti e significativi circa i fatti sopra denunciati.**

Nell'attesa di sollecito riscontro da parte della S.V. , certi delle attenzioni che Ella saprà porre sulla questione ed al fine di tenere saldo il rispetto delle parti,

Le porgiamo cordiali saluti.

**Il Vice Segretario Regionale  
Salvatore Gagliani**

**Il Vice Segretario Nazionale  
Sebastiano Bongiovanni**